

Società Cooperativa di Consumo  
in Sesto Fiorentino  
Registro  
dei Processi Verbali delle  
Adunanze Generali

de Viad...

OP  
blee soci

Lucca 261

# Annunzio 1<sup>o</sup>

L'anno 1891, ed il dì primo del mese di  
Novembre in Sesto Fiorentino e precisamente nella casa  
di proprietà del Sig. Egisto Fantechi si sono riuniti  
numero 35 soci alla presenza del Sig. Camillo Dami  
Notaio residente in Prato per trattare gli affari del seguente

## Ordine del Giorno

1<sup>a</sup> Lettura dello Statuto Sociale per l'approvazione

2<sup>a</sup> Legalizzazione del suddetto

1<sup>a</sup> Data lettura del predetto Statuto Sociale articolo  
per articolo viene approvato ad unanimità  
Essendo stato approvato lo Statuto il Sig. Dami Notaio  
domanda ai soci di volersi creare un consiglio di un  
dieci consiglieri, i quali vengono eletti ad unanimità  
Fantechi Egisto - Belli Vittorio - Quattrini Oreste  
Federi Emilio - Giachetti Martino - Arrighetti  
Egisto - Chiostri Isaia - Farigi Felice - Pia  
Gjotti Enrico - Giachetti Angiolo - Pittini Luigi  
e i Sig. Parenti Giuseppe - Catanzaro Carlo  
e Belchi Fulvio Sindaci ma non soci - e questi  
suntiriconfermati per quanto erano stati eletti in una pre-  
cedente adunanza provvisoria

2<sup>a</sup> Segue la legalizzazione dello Statuto Sociale alla  
presenza dei due testimoni Sig. Egisto Casati e Alfe-  
do Cortini a cui si pone e chiude l'adunanza

Il Segretario

## Adunanza 2<sup>a</sup>

Questo dì 21 Novembre 1891 a ore 9 pom  
si sono riuniti i componenti la Società Cooperativa  
di Consumo in Lido Fiorentino e precisamente in una  
sala del Sig. Egisto Fantechi nel locale di sua, che  
gentilmente ha concessa per trattare gli affari del seguente

### Ordine del giorno

- 1<sup>a</sup> Lettura del processo verbale della precedente adunanza
- 2<sup>a</sup> Discussione ed approvazione per l'impianto dell'Amministrazione Sociale
- 3<sup>a</sup> Affari diversi

Sono presenti 49 Soci ed il numero legale il Presidente  
dichiara aperta l'Adunanza

1<sup>a</sup> Data lettura del processo verbale della precedente adunanza,  
e' approvato

2<sup>a</sup> Stante la deliberazione presa dal Consiglio Direttivo  
in una sua recente adunanza, approvata per l'impianto  
dell'amministrazione il sistema della Carta Monetaria Sociale  
(che ad il Presidente un esteso ragguaglio) ma avendo inteso  
da qualche socio la contrarietà, dice che ognuno può  
protestare sull'operato del Consiglio e presentare nuovi  
sistemi che verranno messi in discussione, conclude col  
pregare i soci ad approvare il sistema della carta moneta  
sociale il quale studiato su tutte le sue forme  
relative è stato riconosciuto il più pratico e spiccio per  
la Società.

Domanda la parola il socio Calamandrei Fortunato e  
dice. Mettendo in circolazione questa carta moneta sociale  
subita che facilmente potremo incontrare delle conseguenze  
spiccevoli, e di più che dovremmo trasgredire allo Statuto  
sociale.

La parola al socio Belli Vittorio Vice Presidente, e dice

= Chef il Calamais da questo lato gli pare che debba essere, e crede, e dovrà essere certamente che non ci dovremo mai trovare a disturbi sociali in quanto al sistema amministrativo; in quanto poi alla contrarietà dello Statuto Sociale questo non ha niente che fare sul sistema amministrativo della carta monetale Sociale, quando la scrittura sia nelle regole più quanto lo richiederebbe altro sistema.

= Domanda la parola il Socio Biagiotti Cesare il quale dice che vi è questo caso, Se l'Artista che prenderà la commissione della fabbricazione, di questa carta monetale Sociale rimetterà la quantità comandata, e ne fabbricherà un'altre tante per suo conto, dispensandola o vendendola ad altri, e che questi acquirenti la metteranno in circolazione all'entrata Sociali, resta ben convinto che la Società si troverebbe in pessime condizioni non sapendo davvero chi si ringrazierà, e per il suo modo d'interpretazione circa a questo sistema non gli è punto di sua soddisfazione ponendola sottoposta a falsificazioni.

= Il Calamais Fortunato si attiene alle parole del Biagiotti Cesare, e sembra più conveniente di lavorare ad Estima che altre Cooperative agiscono, che confondersi col sistema quest'oggi presentato, ritrovando molto più conveniente altro sistema per la spesa d'impianto.

= La Parola al Socio e Sindaco Catanzaro Carlo - Difende il sistema della moneta Sociale conoscendolo per il più economico ed il più pratico, (in questo mentre giunge il Socio Porro nel Adriano) e proseguendo la discussione conclude col dire che il miglior sistema è d'impiantare l'amministrazione col sistema della carta monetale Sociale.

= Intanto le numerose discussioni viene messo alle votazioni per mezzo di schede segrete dichiarando, che coloro intendevano approvare il progetto presentato dal Consiglio scrivano il si, coloro che si oppongono scrivano il no.

= Si passa allo spoglio delle schede ed il Presidente nominato due scrutatori sui soci Biagiotti Cesare e Calamais.

- Fortunato Bisulcano 35 voti per il sì e 15 per il no  
 Votanti 50 a maggioranza di voti l'affare s'intende approvato  
 3' L'Assemblea delibera ad unanimità, se possibile l'apertura dell'esercizio nel prossimo mese di Dicembre 21  
 4 Viene approvato l'operato del Consiglio di aver nominato nei soci Risaliti Presti Calamait Fortunato Donnani Adriano Tiesoli Anselmo Parigi Filadelfo Geronelli Leopoldo Pettit Eumindo e Gensiro Attilio otto pesatori i quali di 2 in 2 dovranno cambiare il turno di 2 mesi in 2 mesi, ed il restante dei soci che non coprono nessuno impiego sociale di 3 in 3 dovranno cambiare il turno di 15 giorni in 15 giorni in qualità di Inservienti alla sede Sociale.  
 5 Il Presidente da relazione che avendo aperto il mercato per la fornitura del pane si sono presentati per 1/2 di letture dei fabbricanti, i quali hanno offerto uno sconto chi maggiore chi minore; ma l'assemblea dà piena facoltà al Consiglio per la scelta del fornitore.  
 6 Il socio Picchioli Emilio domanda, se qualche socio desiderasse il grano per farsi il pane da se lo potrebbero?  
 Il Presidente gli risponde che per il momento non possiamo prendere nessuna deliberazione su ciò, ma quando la società avrà preso un maggiore sviluppo e vi sarà un numero conveniente di soci richiedenti grano sarà fatto il possibile per accontentargli.  
 7 Il Calamait domanda la fornitura della carne l'Assemblea approva la domanda Calamait lasciando piena facoltà al Consiglio per trattare le condizioni con i macellai concorrenti.  
 A ore 11 e 3/4 è sciolta l'adunanza

Il Segretario

Presidente  
Fantich Egisto